

Lunedirock

Anno nuovo musica nuova  
I Cream restano  
Bettino Craxi se ne va

ROBERTO GIALLO

Feste, tempo di gospel, corale assalto alle ghiandole lacrimali, ma Happy Days scippata da anni da uno spot Coca-Cola, è ormai difficile da mandar giù senza pensare alle bolline. Pure, la tradizione è tradizione, ed ecco che la miglior versione di quella canzone risentita in questi giorni di baldanza (?) è quella di Aretha Franklin, dal vivo, in duetto con Mavis Staples sia su un disco dell'87 (One Lord, One Faith, One Baptism, Arista) che mischia benissimo religione e fisicità, come la musica nera è abituata a fare da sempre.

10 milioni di spettatori per il Bagaglio. L'Auditel premia l'orrore  
Banane da ufficio d'igiene

ENRICO VAIME

Il ritorno di qualcosa o qualcuno (da quello dell'ata epizootica a quello dell'Uomo ragno) sta a significare di solito o la spietatezza del destino che colpisce una società fragile e impreparata o la richiesta del mercato che sollecita la soluzione d'una carenza di consumo. Il ritorno del Bagaglio sui teleschermi di Raiuno assume le due motivazioni fondendo in una ragione globale che giustifica l'evento: un po' di inevitabilità e un po' di domanda mercantile. Comunque è successo, bisogna farne una ragione ed esaminare se mai il fenomeno da un punto di vista il più possibile distaccato (non garantisco niente, però) tenendo presente che, se anche non ce lo siamo del tutto meritato, per questo Buccia di banana non abbiamo saputo (o potuto) far niente per evitarlo.



Leo Gullotta e Valeria Marini in «Buccia di banana»

nbadisce il vecchio concetto della politica che è una cosa sporca che bisogna evitare, non fare, delegare ai soliti insomma Tutto è e rimarrà come sempre, ribadiscono il nuovo è la grande sola (regatura in romanesco), altra battuta illuminante che fa sgasnasciare l'imbarazzante platea del Salone Margherita, gonfia infatti delle solite facce di consumatori, personaggio sul bico dell'oblio, dimenti di sempre. Non cambiano gli spettacoli svelati impietosamente dalle telecamere, non deve quindi cambiare nulla infatti il Bagaglio è sempre lì, identico a se stesso per quei dieci milioni di potenziali spettatori per i quali si è disposti, pare ad in-

a cha cha cha, mentre Pippo Franco, per far ridere il burino che è in noi, interpreta il personaggio di Pippo Brucellosi. Battute come comacchie svaccianti rendono questo tramonto del buongusto ancora più cupo «ncchions» (abbiamo sentito), «pena ai tuoi Pecorelli» (detto ad Andreotti-Remo), tante barzellette di cui una sui carabinieri, la canzone «Vecchia Roma» come ai tempi dello Smeraldo e del Volturino. E quadr improvvisi proposti come scabiolate, dedicati ad Aladino, Armstrong e persino (offerto dalla pasta DeVerde che pure è di qualità) alla sigla del vecchio Biberon come fosse un vecchio.

24ORE  
GUIDA  
RADIO & TV

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Raiuno 5, Raiuno 1, Raiuno 2, Raiuno 3, Raiuno 4, Raiuno 5, Raiuno 6, Raiuno 7, Raiuno 8, Raiuno 9, Raiuno 10, Raiuno 11, Raiuno 12, Raiuno 13, Raiuno 14, Raiuno 15, Raiuno 16, Raiuno 17, Raiuno 18, Raiuno 19, Raiuno 20, Raiuno 21, Raiuno 22, Raiuno 23, Raiuno 24, Raiuno 25, Raiuno 26, Raiuno 27, Raiuno 28, Raiuno 29, Raiuno 30, Raiuno 31, Raiuno 32, Raiuno 33, Raiuno 34, Raiuno 35, Raiuno 36, Raiuno 37, Raiuno 38, Raiuno 39, Raiuno 40, Raiuno 41, Raiuno 42, Raiuno 43, Raiuno 44, Raiuno 45, Raiuno 46, Raiuno 47, Raiuno 48, Raiuno 49, Raiuno 50, Raiuno 51, Raiuno 52, Raiuno 53, Raiuno 54, Raiuno 55, Raiuno 56, Raiuno 57, Raiuno 58, Raiuno 59, Raiuno 60, Raiuno 61, Raiuno 62, Raiuno 63, Raiuno 64, Raiuno 65, Raiuno 66, Raiuno 67, Raiuno 68, Raiuno 69, Raiuno 70, Raiuno 71, Raiuno 72, Raiuno 73, Raiuno 74, Raiuno 75, Raiuno 76, Raiuno 77, Raiuno 78, Raiuno 79, Raiuno 80, Raiuno 81, Raiuno 82, Raiuno 83, Raiuno 84, Raiuno 85, Raiuno 86, Raiuno 87, Raiuno 88, Raiuno 89, Raiuno 90, Raiuno 91, Raiuno 92, Raiuno 93, Raiuno 94, Raiuno 95, Raiuno 96, Raiuno 97, Raiuno 98, Raiuno 99, Raiuno 100.